REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

FONDAZIONE per l'EDUCAZIONE FINANZIARIA e al RISPARMIO

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE SARDEGNA
(di seguito denominata Regione)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
(di seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale)

FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO
(di seguito denominata Fondazione)

Tra

- la Regione Sardegna, nella persona dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Dr. Giuseppe Dessena
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Feliziani
- la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, nella persona del Direttore Generale D.ssa Giovanna Boggio Robutti

VISTI

la Legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

la Legge del 10 marzo 2000, n.62 recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

i D.P.R. 15 marzo 2010 nn. 87-88-89 recanti norme per il riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali;

il DM 254/2012 relativo alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

la Carta d'Intenti per l'Educazione alla Legalità Economica sottoscritta dal MIUR in data 10 giugno 2015 fra MIUR, MEF, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI, APF, FEDUF, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito;

la Legge 13 luglio 2015 n. 107 - Riforma del Sistema nazionale istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, in particolare l' art.1 , comma 7, lett d) "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all' autoimprenditorialità";
il Protocollo d'intesa tra il MIUR e la FEDUF per promuovere iniziative sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio nelle scuole del territorio nazionale, sottoscritto in data 26 febbraio 2016.

PREMESSO CHE

- Ufficio Scolastico Regionale, Fondazione e Regione condividono l'impegno nella promozione di progetti che sviluppino negli studenti l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza e pongano le condizioni per sviluppare conoscenza e comprensione della nozione di "denaro", del suo ruolo e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di affrontare consapevolmente il proprio futuro economico;
- la Fondazione:

  - persegue scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
  - provvede all'attuazione delle proprie finalità tramite l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative; la promozione e cura di studi e ricerche specifiche; l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi di promozione dell'educazione finanziaria; la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità;
  - intende favorire la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza e della corretta gestione delle risorse con un progetto che in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
  - intende offrire ai docenti gli strumenti per sviluppare nella scuola programmi specifici sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo;
  - mette a disposizione i suoi programmi didattici e gli strumenti informativi per gli insegnanti attraverso la rete delle Banche sul territorio.
- la Regione:

  - persegue tra i suoi obiettivi primari la lotta alla dispersione scolastica, fenomeno che vede la Sardegna al primo posto in Italia, attraverso un articolato Piano pluriennale di interventi.
  - prevede tra le attività previste nel Piano contro la dispersione scolastica l'azione "Scuole Aperte", al fine valorizzare il ruolo sociale della scuola attraverso forme innovative di apertura al territorio da parte delle Istituzioni scolastiche.

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1

Regione, Ufficio Scolastico e Fondazione, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente protocollo si impegnano a promuovere e divulgare gradualmente nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Sardegna iniziative di informazione/formazione sui temi della cittadinanza consapevole, della legalità e dell'economia, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree.

Art. 2

In attuazione del presente protocollo, la Fondazione, con il supporto delle banche attive in Sardegna si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado i programmi didattici e, compatibilmente con le proprie risorse, i percorsi di alternanza scuola-lavoro per le scuole secondarie di secondo grado realizzati dalla Fondazione;
- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici, metodologie e strumenti utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio a favore di scuole o reti di scuole, tra docenti ed esperti del sistema bancario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione finanziaria;
- promuovere la conoscenza e l'uso del sito www.economiascuola.it/www.feduf.it, creato per offrire agli insegnanti e alle famiglie informazioni e strumenti didattici idonei a promuovere la materia presso i giovani.

Art. 3

La Regione e l'Ufficio Scolastico si impegnano a:

- cooperare alla definizione delle predette iniziative;
- sostenere le iniziative con il proprio patrocinio non oneroso, al fine di dare istituzionalità alle attività previste e connotarle come iniziative di interesse comune;
- diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dalla Fondazione;
- sostenere l'importanza dell'educazione finanziaria, economica e del risparmio quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani attraverso iniziative di comunicazione che verranno definite dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4.

Art. 4

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, verrà costituito un gruppo di lavoro composto da un rappresentante per ciascun ente sottoscrittore del Protocollo e da eventuali parti terze ritenute utili allo svolgimento di singole attività inerenti il progetto;
Si conviene inoltre che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti, relativi ai temi del presente Protocollo, potranno essere individuati nella vigenza dello stesso.

Art. 5

Nell'ambito delle iniziative connesse alla realizzazione delle azioni previste nel presente protocollo è fatto divieto alla FEDUF:

- promuovere o commercializzare in modo diretto o indiretto prodotti e servizi bancari e finanziari propri o di terzi;
- condurre qualsiasi attività in contrasto con la funzione educativa e culturale dell'iniziativa.

Art. 6

La FEDUF si impegna a promuovere, in collaborazione con gli istituti di credito, iniziative e percorsi di alternanza scuola lavoro per gli studenti, nell'ambito di progetti coerenti con gli obiettivi del protocollo stesso.

Art. 7

Il presente protocollo ha durata di tre anni e non prevede oneri di carattere finanziario per le istituzioni scolastiche, per USR, Regione e FEDUF.

Cagliari, 11 Aprile 2017

L'Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Sardegna
Dr. Giuseppe Dessena

DESSENA
GIUSEPPE
MARCO

Firmato digitalmente da DESSENA GIUSEPPE MARCO
ND: c=IT, o=non presente, cn=DESSENA GIUSEPPE MARCO, serialNumber=IT:DSSGPP72D25F979A, givenName=GIUSEPPE MARCO, sn=DESSENA, dnQualifier=15328581
Data: 2017.07.11 09:43:46 +02'00'

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Dr. Francesco Feliziani

Firmato digitalmente da
FELIZIANI FRANCESCO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588

Il Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio
Dr.ssa Giovanna Boggio Robutti